



VIA F. NICOLAI, 35 TEL. 0761/646048—0761/1767957 CELL. 3280594105 SITO INTERNET: www.parrocchiacaprarola.it email. info@parrocchiacaprarola.it ANNO XXXVIII N.464 Maggio 2026
Pagine FACEBOOK : Comunità Parrocchiale di Caprarola— Caprarola Parrocchia— Oratorio S. Michele Arcangelo— Gruppo Giovani Caprarola— Cieco di Gerico

Grande notizia per tutti noi di Caprarola...e per la chiesa tutta

DON AUGUSTO MASCAGNA

è stato nominato vescovo di Pistoia e Pistoia



Don Augusto Mascagna, presbitero della Diocesi di Civita Castellana (VT), è nato a Caprarola (VT) il 12 marzo 1964 da Egidio e Agnese Loppi. Dopo aver terminato la formazione a Roma, presso il Pontificio Seminario Minore e successivamente in quello Maggiore, è stato ordinato diacono nella Basilica di S. Giovanni in Laterano in Roma il 29 ottobre 1988 dal Vicario di Roma, S. E. Cardinale Ugo Poletti, e il 15 aprile 1989 ha ricevuto l'ordine del presbiterato da S. E. Mons. Marcello Rosina, vescovo di Civita Castellana, nella Chiesa di S. Michele Arcangelo, a Caprarola. In possesso della Licenza in Teologia dogmatica (indirizzo cristologico), conseguita nel 1991 presso la Pontificia Università Lateranense (PUL), è stato nominato parroco di S. Giovanni Decollato in S. Benedetto a Civita Castellana il 1 novembre 1990,



dopo aver svolto l'incarico di vicario parrocchiale della Cattedrale di S. Maria Maggiore. Dal 1989 al 1999, ha rivestito l'incarico di Assistente diocesano dell'Azione Cattolica. Dal 1991 al 2008 ha svolto attività di docente incaricato di Teologia Fondamentale presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Trocchi" a Nepi (VT) e dal 1990 al 2005 è stato delegato episcopale per la Pastorale Giovanile della

Diocesi. Il 12 settembre 1999 è stato nominato parroco della Parrocchia "Regina Pacis" ad Anguillara Sabazia (RM). È stato membro del Consiglio presbiterale della Diocesi nel quinquennio 2009-2014, durante l'episcopato di S. E. Mons. Romano Rossi. Il 15 ottobre 2011 è stato trasferito come parroco dei Ss. Vincenzo e Anastasio a Rignano Flaminio (RM). Ha svolto l'incarico di assistente spirituale del Centro Vocazionale Diocesano ininterrottamente fino al presente. Il 15 maggio 2023 è stato nominato da S. E.



Mons. Marco Salvi, Vicario episcopale per la Pastorale, è membro del Collegio dei Consultori "ad quinquennium" e membro del Consiglio presbiterale. Il 26 maggio 2023 è stato nominato Parroco della Concattedrale di S. Maria Assunta di Orte.

Il saluto di don Augusto ai confratelli sacerdoti e alla chiesa

"Surrexit Christus, spes mea: è risorto Cristo, speranza mia. È l'augurio più bello che desidero rivolgermi in questo momento potete immaginare come ho vissuto questi ultimi giorni: con tremore e gioia grande, come le donne che corsero al sepolcro, lo trovarono vuoto e sperimentarono insieme la paura di una tragedia e la gioia per qualcosa di inatteso che apriva strade nuove. Sono stati giorni in cui ho sentito davvero "il vento dello Spirito abbattersi impetuoso", la vita prendere fuoco e il terremoto di un cambiamento profondo, di una novità mai entrata nei miei progetti.

Ho avvertito la mia indegnità, le mie incapacità, le mie debolezze. E anche la tentazione di dire: "Signore, allontanati da me, che sono un peccatore", ma un peccatore perdonato. Poi, ho guardato alla mia vita e mi sono reso conto di aver sempre detto di sì alle proposte che il Signore mi ha fatto attraverso i miei superiori e le persone che ho cercato di servire. "Signore, sulla tua parola getterò le mie reti", perché da quando ho conosciuto Te la mia vita è cresciuta nella profondità delle relazioni, nell'intensità delle emozioni e in quella "vita in abbondanza" che solo Tu sai donare.

La vita qualche volta ti fa chiudere porte e aprire strade più grandi, e in questo momento, il primo pensiero è per Sua Santità Leone XIV, pellegrino di pace, che ha voluto affidarmi questo ministero, mai richiesto e mai atteso, ma che accolgo con tutto l'impegno. E poi ci siete voi, fratelli e sorelle, il mio pensiero e la mia vita, la mia famiglia, la mia comunità, la mia Chiesa. I fratelli preti con cui sono cresciuto, la mia vita. Sono fiero di essere figlio di questa terra a metà tra la grande città e la provincia, che sa vivere questa appartenenza, senza separazione l'una dall'altra.

Provinciali, di paese, legati alle nostre tradizioni su cui si fon-

da la nostra fede, ma capaci di guardare alla città per nutrirci di Spirito, di cultura, di arte, di relazioni autentiche e di apertura al mondo. Potremmo dire che i cristiani delle nostre terre amano il campanile del paese e guardano al colonnato di San Pietro; si nutrono delle nostre tradizioni e amano immergersi nella grande tradizione della chiesa, quella con la T maiuscola. Radici forti e cuore aperto. Sono figlio vostro, e i figli quando lasciano la casa paterna devono aver chiaro quello che hanno ricevuto.

E io sono grato, innanzitutto, ai miei vescovi. Da monsignor Rosina ho ricevuto la formazione di seminario e l'ordinazione presbiterale; da monsignor Zadi ho ricevuto il valore della fraternità e della comunione diocesana in una fede semplice ma sempre presente; da monsignor Rossi ho avuto la paternità spirituale in seminario, la bellezza della radicalità del Vangelo, l'amore per la chiesa ed un esempio di dedizione qualificata per il popolo di Dio a cui bisogna sempre dare il meglio; da monsignor Salvi ho avuto la fiducia di continuare il mio ministero. Sono grato a tutto il popolo di Dio di questa diocesi che ho servito, soprattutto, nelle parrocchie di Civita Castellana, di Anguillara Sabazia, di Rignano Flaminio ed ora di Orte. Quanta grazia di Dio ho ricevuto da voi. L'esperienza di essere Chiesa, di crescere come comunità e la paternità messa a servizio di questo popolo sono stati il pane quotidiano con cui mi avete nutrito.

Questa nomina avviene tra due date che mi radicano a doppio filo alla mia terra. Il 21 aprile è la ricorrenza della morte di mio padre, la storia, la mia famiglia, Caprarola. E il 18 aprile è stata la ricorrenza dell'ordinazione sacer-

dotale del Servo di Dio don Pier Luigi Quatrini, la fede, il cammino fatto insieme e Lui, che dal cielo, continua in cordata questo cammino di fraternità.

E ora? Bisogna ripartire, è dall'età di 11 anni sto sempre con la valigia in mano, pellegrino dietro a Cristo, Speranza mia. Ed ora Pistoia e Pescia, un'avventura alla sequela di Gesù Cristo. Passo dalle nocchie e dalle castagne ai vivai e ai fiori; dai laghi della nostra terra al fiume Arno, dalle colline di questa pianura falisca ai 2300 metri dell'Abetone. Questa la geografia. La storia è la storia di due diocesi unite "in persona Episcopali"; storia dell'arte bellissima, chiese e monumenti e la voglia di continuare a camminare dietro a Gesù Cristo. La grammatica e la sintassi sono quelle della fede in Gesù Cristo, della chiesa e delle sue comunità parrocchiali, della voglia di creare comunità con i più poveri, coi giovani, i ragazzi e le famiglie. Il vocabolario è fatto di parole profonde e intense come quelle della S. Scrittura; il vocabolario fa rima con fraternità di compagni di viaggio a cui "arde il cuore" per la voglia di camminare col Signore, e, ancora, fa rima con disponibilità, accoglienza, poveri e Chiesa. Il resto ce lo metterà il Signore e Lui "ha giurato e non si pente".

Vi chiedo di accompagnarmi con la vostra preghiera, invocando i nostri santi protettori: la beata Cecilia Eusepi, che ritroverò a Pistoia, dove trascorse alcuni mesi della sua vita tra le Mantellate a Quarrata, il servo di Dio don Pier Luigi Quatrini e, con filiale affidamento, la Madonna 'ad Rupes', sempre Madre, sotto il cui sguardo materno desidero porre questo nuovo cammino".

CALENDARIO Maggio 2026

- 1 **V. S. Giuseppe artigiano**
- 2 **S.** S. Cesare Incontro catechesi ragazzi
- 3 **D. V Domenica di Pasqua Ore 18,00 a S. Teresa celebrazione col Nuovo vescovo Don Augusto Mascagna**
- 4 **L.** S.S Silvano e Nereo
- 5 **M.** S. Silvano Cvat 4e
- 6 **M.** S. Domenico Savio cat 5e
- 7 **G.** S. Flavia Ore 15,30 Ritiro dei bambini della prima comunione Suore D. Amore
- 8 **V.** S. Vittore Comunione agli ammalati. Ore 15,30 ritiro dei bambini della prima comunione Ore 21 Incontro genitori e coro
- 9 **S.** S. Isaia profeta. Ore 9,00 Ritiro dei bambini della prima comunione
- 10 **D. Via domenica di Pasqua. Festa della Prima Comunione ore 10,00 al Duomo.**
- 11 **L.** S. Fabio martire.
- 12 **M.** S. Rossana cat 4e
- 13 **M.** S. Domenica cat 5e
- 14 **G.** S. Mattia apostolo catechesia adulti ore 17,45 a S. teresa
- 15 **V.** S. Torquato Ore 18 Incontro della Caritas
- 16 **S.** S. Ubaldo Incontro giovani
- 17 **D. Ascensione del Signore.**
- 18 **L.** S. Giovanni I papa
- 19 **M.** S. Celestino cat 4e triduo S. Rita ore 18 a S. Marco
- 20 **M.** S. Bernardino da Siena Cat 5e triduo S. Rita ore 18 a S. Marco
- 21 **G.** S. Vittorio triduo S. Rita ore 18 a S. Marco catechesi adulti
- 22 **V.** S. Rita da Cascia Ore 11,00 celebrazione a S. Marco Ore 21,00 dalla Chiesa di S. Marco processione di S. Rita
- 23 **S.** S. Desiderio catechesi giovani
- 24 **D. Pentecoste. Festa della famiglia 25 e 50 anni di matrimonio ore 11,15 al Duomo**
- 25 **L.** S. Beda e S. Ermanno
- 26 **M.** S. Filippo Neri cat 4e
- 27 **M.** S. Libero cat 5e
- 28 **G.** S. Emilio catechesi adulti
- 29 **V.** S. Massimino
- 30 **S.** S. Ferdinando . Ore 21,00 Processione in onore della Madonna alla Paradisa.
- 31 **D. SS. Trinità**

10 MAGGIO 2026. FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

la Domenica 10 maggio sarà giorno di grande festa per i ragazzi delle 5e elementari poiché riceveranno Gesù per la prima volta nel sacramento dell'Eucaristia. Sarà festa per loro come anche per le loro famiglie e per tutta la nostra comunità. Vogliamo accompagnarli con la nostra preghiera perché possano sempre rimanere uniti nella fede al Signore che ricevono nel sacramento del suo Corpo e del suo sangue per crescere come suoi amici uniti a Lui. Nei prossimi giorni con i genitori e i ragazzi approfondiremo la preparazione spirituale a questo incontro anche attraverso la celebrazione del sacramento della Penitenza. Ai ragazzi e alle loro famiglie gli auguri di tutta la comunità per una giornata di festa che duri nella vita dei ragazzi per sempre come amicizia vera col Signore.

22 MAGGIO FESTA DI S. RITA

19-20-21 MAGGIO ORE 17,30 A S. MARCO TRIDUO CON ROSARIO E CELEBRAZIONE EUCARISTICA

22 MAGGIO ORE 11,00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA BENEDIZIONE DELLE ROSE E SUPPLICA A S. RITA

ORE 16,00 ROSARIO E ORE 17,00 CONCERTO DELLA CORALE "IN HIMNIS ET CANTICIS" DIRETTA DALLA MESTRA CRISTINA MORELLI

ORE 21,00 SOLENNE PROCESSIONE IN ONORE DI S. RITA ACCOMPAGNATA DALLA BANDA F. MASCAGNA DI CAPRAROLA

FAVOLE PER ADULTI

Tanto tempo fa, il sole ed il vento litigavano tra di loro per stabilire chi fosse il più forte ed il più potente tra i due. La faccenda stava cominciando a preoccupare un po' tutti, anche perché i contendenti erano arrivati alle maniere forti e rischiavano di farsi del male; potete immaginare che, di un sole e di un vento acciaccati, non sapremmo che farcene: come farebbe a scaldarci il sole se avesse tanti bernoccoli sulla testa? E che sollievo ci darebbe la brezza della primavera se a soffiare ci fosse un vento pieno di lividi? Era quindi evidente che bisognava trovare una soluzione... Sembra che gli stessi dei dell'Olimpo, riuniti tra di loro a discutere, facessero del loro meglio per convincere i due a sottoporsi ad una prova: al vincitore della gara sarebbe stato dato in premio l'onore di potersi proclamare il più forte e il più potente tra gli esseri che abitano nel cielo. Anche se all'inizio brontolarono non poco, alla fine il sole ed il vento acconsentirono a sottoporsi a questa prova; dopo lunghissime ed interminabili



li trattative, venne deciso di considerare vincitore colui il quale fosse riuscito a togliere di dosso i vestiti di un viandante. Cominciò per primo il vento, il quale iniziò a soffiare vigorosamente per tentare di strappare, con tutta la forza e la violenza di cui era capace, gli indumenti di un ignaro e sfortunato viaggiatore, che si trovava a percorrere un sentiero nelle vicinanze. Il vento si divertiva ad agitare raffiche e mulinelli per far volare il mantello del viandante, ma l'uomo si serrava addosso i vestiti per proteggersi da quella improvvisa ondata di gelo. Il vento allora si scagliò con ancora maggiore impeto su quel povero malcapitato, per cercare di vincere la sfida con il sole. Invano: il viandante, intirizzito dal freddo, prese un altro mantello e si serrò sempre di più addosso i vestiti. Alla fine, il vento, esausto ed esasperato da quei continui insuccessi, si allontanò con rabbia dalla scena e cedette il posto al suo rivale. L'astro che fa risplendere le nostre giornate con i suoi raggi caldi e luminosi sfoderò un sorriso furbo e sornione, come se avesse già in mano la vitto-

ria. Il sole dapprima fece capolino timidamente tra le nubi e cominciò a godersi lo spettacolo; quando l'astro lucente cominciò a far scaldare i suoi raggi, il povero viandante, ancora sfinite per le terribili raffiche di vento che lo avevano tormentato sino a pochi istanti prima, cominciò a togliersi con prudenza il mantello supplementare. A questo punto il sole iniziò a splendere con più vigore: man mano che passava il tempo, il viaggiatore si rilassò e, dopo aver ripiegato il mantello, riprese a camminare con passo più sicuro e spedito. Ben presto, però, il caldo si fece più torrido perché il sole sprigionava vampate sempre più forti: il viandante continuò a camminare per alcuni istanti ancora; non potendo più resistere a quell'afa terribile, si spogliò completamente e si tuffò nel fiume che scorreva nei pressi, per fare un bagno rinfrescante. Il vento fu costretto ad ammettere la sconfitta e, da quel giorno, il sole poté vantarsi di essere il padrone incontrastato del firmamento; anche questo è il motivo per cui noi riusciamo a proteggerci in qualche modo dal freddo e dal gelo coprendoci bene, mentre dal caldo torrido non c'è difesa.

3 maggio ore 18,00 a S. Teresa

Celebrazione col nuovo Vescovo Mons. Augusto Mascagna

Dopo la bellissima notizia avuta con tutti i sacerdoti della diocesi il 20 aprile nella Curia di Civita Castellana della nomina a Vescovo di Don Augusto Mascagna, prima della sua ordinazione episcopale che quasi sicuramente avverrà il 21 giugno a Pistoia, come comunità di Caprarola dove Don Augusto è nato e in parte è cresciuto, vogliamo fare festa insieme con Lui. Domenica 3 maggio con Lui celebriamo l'eucarestia alle ore 18,00 a S. Teresa per ringraziare il Signore, per complimentarci con Don Augusto per questo importante traguardo raggiunto nel suo servizio alla chiesa e per salutarlo dato che poi lo potremo incontrare forse un po' meno in quanto avrà come missione la guida della



diocesi di Pistoia e Pescia in Toscana. La sua ordinazione episcopale sarà forse il 21 giugno a Pistoia. Per quella occasione sicuramente parteciperemo con un pulman e se necessario anche 2..

Ma intanto per domenica 3 maggio siamo tutti invitati a partecipare alla celebrazione per fare festa insieme a don Augusto. E' davvero un grande onore per la nostra comunità avere un suo figlio chiamato all'episcopato in un tempo difficile come il nostro. Conosciamo le virtù di don Augusto, la sua profonda formazione nella fede e la sua dedizione alla chiesa. Lo vogliamo accompagnare con la nostra preghiera e anche con un piccolo segno della nostra vicinanza: gli offriremo il Pastorale e la mitria a nome di tutta la comunità. Il pastorale è il simbolo della dignità e del ruolo di pastore e guida del vescovo mentre la mitria è il copricapo e rappresenta il servizio alla comunità.

FESTA PER I 500 ANNI

dalla richiesta di erigere la chiesa della
Madonna della Consolazione di Caprarola

16 MAGGIO 2026

In piazza V. Emanuele

ORE 10,30
in piazza
Incontro con i
responsabili
dei restauri e
autorità

Ore 11,30 in
piazza S. mes-
sa celebrata
dal Vescovo
diocesano
Mons. Marco
Salvi

20 MAGGIO FESTA DELLA FAMIGLIA FESTA DELLE NOZZE D'ARGENTO E D'ORO

Come ormai è tradizione nella nostra comunità, celebreremo anche quest'anno la festa della Famiglia con la festa delle coppie che celebrano le nozze d'argento e d'oro. La Domenica 24 maggio, nella chiesa del Duomo celebreremo l'Eucarestia per ringraziare il Signore con le coppie della nostra comunità che vorranno partecipare per le ricorrenze dei 25 e 50 anni di matrimonio. Sarà una bellissima occasione per ribadire quanto sia importante la famiglia nella vita della società e della Chiesa, in un tempo in cui questa istituzione è davvero in crisi per motivi ideali e anche economici. Alle coppie interessate ai vari anniversari arriverà a casa una lettera che vuole essere una proposta di partecipazione alla festa pubblica con la messa delle ore 11,15 al Duomo. Anche le altre coppie che hanno celebrato il matrimonio fuori di Caprarola possono partecipare; per tutte le coppie interessate è utile comunicare la propria adesione ai numeri 0761/646048 della parrocchia o al numero di Marina 3891064727. Per coloro che aderiranno sarà necessario soltanto portare le fedi scambiate 25 o 50 anni fa'. Auguri da parte di tutta la comunità

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T089317297000040015665

Sito : www.parrocchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 26.04.2026. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35

Sito della Parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it

